Sintesi della riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale Unitario

(preparata con Chat GPT)

Sedico, 10 novembre 2026

1. Approvazione del verbale e preghiera iniziale

La preghiera iniziale, ispirata agli episodi biblici della torre di Babele e della ricostruzione delle mura di Gerusalemme, offre l'occasione per riflettere sulla differenza tra uniformità e comunione. La costruzione di una comunità richiede la collaborazione di tutti e la capacità di superare gli interessi individuali per perseguire il bene comune.

2. Riflessioni sull'introduzione della «Magnifica humanitas»

Il Consiglio condivide alcune considerazioni sull'introduzione dell'enciclica, soffermandosi soprattutto sul rapporto tra intelligenza artificiale e dignità umana.

Viene sottolineata la necessità che il progresso tecnologico rimanga al servizio della persona e del bene comune, evitando che l'uomo diventi subordinato alla macchina. Emergono preoccupazioni per la concentrazione del potere tecnologico nelle mani di pochi soggetti e per i rischi di esclusione delle persone più fragili.

Accanto a queste preoccupazioni, si riconosce che l'intelligenza artificiale può offrire anche opportunità positive. La comunità cristiana è chiamata a contribuire responsabilmente al cambiamento, promuovendo i propri valori e costruendo comunione.

Per il prossimo Consiglio si propone di proseguire la lettura dell'enciclica, affrontando il primo capitolo.

3. La preghiera per la collocazione dell'urna in cimitero

Viene affrontata la questione dell'opportunità di mantenere un momento di preghiera e benedizione in occasione della collocazione delle ceneri in cimitero.

Emergono diverse sensibilità: da una parte viene riconosciuto il valore di questo momento nell'accompagnamento delle famiglie e nell'elaborazione del lutto; dall'altra si evidenzia che spesso la richiesta proviene più dalle imprese funebri che dalle famiglie.

Si sottolinea inoltre la necessità di chiarire meglio i rispettivi ruoli delle imprese funebri e della comunità cristiana. Viene suggerito di individuare indicazioni condivise a livello foraniale e di valorizzare anche il possibile coinvolgimento dei laici nell'accompagnamento dei defunti e dei loro familiari.

Non vengono assunte decisioni definitive: si ritiene opportuno valutare le diverse situazioni e cercare soluzioni equilibrate, mantenendo al centro l'attenzione pastorale verso le famiglie.

4. Aggiornamento sulla Casa della Dottrina don Paolo Simonetti

Il Consiglio si confronta sull'opportunità di pubblicare un articolo sul bollettino parrocchiale per aggiornare la comunità sul percorso relativo al futuro della Casa Simonetti e presentare il concorso di idee.

Si decide di non pubblicare per il momento l'articolo, preferendo attendere alcuni chiarimenti ancora necessari. Le prossime iniziative, invece, saranno presentate a tutte le famiglie attraverso una lettera, con l'obiettivo di raccogliere proposte e favorire la partecipazione della comunità.

5. «Scintille di comunità»

Viene ricordato il prossimo appuntamento dell'iniziativa, fissato per sabato 21 novembre alle ore 15.00, al quale tutti i consiglieri sono invitati.

6. Progetto «Fablab»

Si constata che il coinvolgimento iniziale dei giovani nel progetto si è progressivamente interrotto. Si propone di organizzare un nuovo incontro per rilanciare l'iniziativa e individuare alcune proposte operative. Come primo passo verrà predisposto un elenco delle persone da coinvolgere.

7. Varie ed eventuali

Viene presentato il progetto di un libro sulla religiosità nelle parrocchie di Sedico, Bribano e Roe. Il Consiglio accoglie positivamente l'iniziativa e si rende disponibile a esaminare il materiale, valutando anche la possibilità di invitare l'autore a presentarlo durante una riunione.